

IRSEF/IRFED-CISL scuola

ORGANIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E PROCESSI DI INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA

Panoramica delle questioni in gioco

Maurizio Muraglia

14 ottobre 2016

TRASMISSIONE E COSTRUZIONE

IL CONTENUTO TRASMESSO	LA CONOSCENZA COSTRUITA
PRESENTATO COME STABILITO A PRIORI	PRESENTATO COME RISPOSTA AD UN PROBLEMA
EROGATO DA UNA SOLA VOCE	DISCUSSO E NEGOZIATO
ORIENTATO ALLA RIPRODUZIONE	ORIENTATO ALLA RIELABORAZIONE
PRESENTATO DA SOLO	INSERITO IN UN RETICOLO
AVULSO TOTALMENTE DALL'ESPERIENZA DEI RAGAZZI	LEGABILE DALL'ESPERIENZA DEI RAGAZZI

FORME DEL COSTRUTTIVISMO

PIAGETIANO	COGNITIVISTA	SOCIOCULTURALE
APPRENDIMENTO POSSIBILE PERCHE' E' ADEGUATO IL LIVELLO DI <u>MATURAZIONE</u> DELLE STRUTTURE COGNITIVE (APPRENDIMENTO DIPENDENTE DALLO SVILUPPO DEL SOGGETTO)	APPRENDIMENTO POSSIBILE PERCHE' IL SOGGETTO INTEGRA CIO' CHE PERCEPISCE E CONOSCE ATTRAVERSO <u>SCHEMI</u> COSTRUITI CON ESPERIENZE PRECEDENTI SIGNIFICATIVE ANCHE AFFETTIVAMENTE	APPRENDIMENTO POSSIBILE PER CHE' IL SOGGETTO ATTRIBUISCE <u>SIGNIFICATO</u> SOCIALE E CULTURALE A CIO' CHE APPRENDE IN DIPENDENZA DEL CONTESTO A CUI APPARTIENE

COSTRUZIONE DELL' APPRENDIMENTO

“Insieme delle strategie e interventi didattici con cui l'insegnante aiuta gli studenti a organizzare ciò che apprendono”

“A scuola l'apprendimento si costruisce perché l'intervento dell'insegnante – di facilitazione, di stimolo, di riflessione, di messa in discussione di convinzioni – è volto a tale costruzione”

P. Boscolo, *Costruire l'apprendimento in classe* 2015

UNA DEFINIZIONE UTILE

“Contesto di attività strutturate, ‘intenzionalmente’ predisposto dall’insegnante, in cui si organizza l’insegnamento affinché il processo di apprendimento che si intende promuovere avvenga secondo la modalità attese: ambiente, perciò, come ‘spazio d’azione’ creato per stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti. In tale ‘spazio d’azione’ si verificano interazioni e scambi tra allievi, oggetti del sapere e insegnanti, sulla base di scopi e interessi comuni, e gli allievi hanno modo di fare esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo/emotivo, interpersonale/sociale”.

(S. Loiero, Ambiente di apprendimento, in “Voci della Scuola” VII, Tecnodid 2008)

STRATEGIE PER LA COSTRUZIONE DELL' APPRENDIMENTO

DIRETTE		INDIRETTE
METODOLOGICHE	MOTIVAZIONALI	RELAZIONALI
DIDATTICA EURISTICA	OBIETTIVI DI RIUSCITA: <ul style="list-style-type: none">• PADRONANZA• PRESTAZIONE• EVITAMENTO	ASCOLTO ATTIVO
DIDATTICA COOPERATIVA	LE CONVINZIONI SULLA DISCIPLINA	MESSAGGIO IO
DIDATTICA METACOGNITIVA	I SIGNIFICATI ATTRIBUITI AI CONTENUTI	METODO SENZA PERDENTI
UTILIZZO DI RISORSE DIGITALI	SENSO DI AUTOEFFICACIA	INCORAGGIAMENTO
		RIDUZIONE DELL'ANSIA

LE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DEL PRIMO CICLO (DM 254/2012)

- VALORIZZARE L'ESPERIENZA E LE CONOSCENZE DEGLI ALUNNI
- ATTUARE INTERVENTI ADEGUATI NEI CONFRONTI DELLE DIVERSITA'
- FAVORIRE L'ESPLORAZIONE E LA SCOPERTA
- INCORAGGIARE L'APPRENDIMENTO COLLABORATIVO
- PROMUOVERE LA CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE
- REALIZZARE ATTIVITA' DIDATTICHE IN FORMA DI LABORATORIO

LA CONDUZIONE DELLA CLASSE

AMBITI DI INTERESSE

- LEZIONE FRONTALE
- DISCUSSIONE IN CLASSE
- LAVORO AUTONOMO
- ASSUNZIONE DI CORRESPONSABILITA'
- VALUTAZIONE

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE

ASPETTI DIDATTICI	ASPETTI MOTIVO-RELAZIONALI
<ul style="list-style-type: none">• INTEGRARE INSEGNAMENTO E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• PERSEGUIRE IL SENSO DI AUTOEFFICACIA
<ul style="list-style-type: none">• DIFFERENZIARE RICOGNIZIONE E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• EVITARE DINAMICHE COMPETITIVE
<ul style="list-style-type: none">• NON RIDURRE LA VALUTAZIONE ALLA NUMERICITÀ	<ul style="list-style-type: none">• GESTIRE L'ERRORE IN MODO PROATTIVO
<ul style="list-style-type: none">• SAPERE CONDIVIDERE INDICATORI CON GLI ALLIEVI	<ul style="list-style-type: none">• PROMUOVERE L'EMOZIONE DI RIUSCITA
<ul style="list-style-type: none">• COSTRUIRE PROCESSI DI VALUTAZIONE AUTENTICA	<ul style="list-style-type: none">• SDRAMMATIZZARE GLI INSUCCESSI
<ul style="list-style-type: none">• DIFFERENZIARE VALUTAZIONE DI OBIETTIVO E VALUTAZIONE DI COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none">• MANTENERE LA DIMENSIONE INTERSOGGETTIVA DELLA VALUTAZIONE

IL DS LEADER PER L'APPRENDIMENTO

*****	REGOLAZIONE	PROMOZIONE
PRIMA	PRESCRIVERE	INDIRIZZARE
DURANTE	MONITORARE	SUPPORTARE
DOPO	VALUTARE	VALORIZZARE

*Da M.Castoldi, Leadership per l'apprendimento:
presidiare i luoghi i luoghi della didattica, in AA.VV.
"Dirigenti scolastici di nuova generazione", Maggioli 2015*